

coltura, ma sa che non ho i mezzi per appagare le sue giuste domande.

Dopo ciò, onorevoli colleghi, ho finito di dar ragione dell'opera mia, e non vi tedierò con una chiusa inopportuna... perchè allungherei il mio discorso che ha già troppo stancato la vostra attenzione. (*No! no!*) Non vi dirò che una cosa sola. Non credo che nel prossimo anno dovrò per la terza volta sostenere io davanti a voi, e da questo posto, la discussione del bilancio di agricoltura, industria e commercio. Non è lunga la vita ministeriale, e fu lunga la mia.

Pertanto ricorderò sempre con animo grato la cortese benevolenza con cui voleste seguire l'opera mia, e vi ringrazio degli eccitamenti, dei consigli, delle parole sempre amorevoli e care, degli incoraggiamenti che mi avete rivolto. Oggi che una nobile ed alta iniziativa, con felice intuito dei tempi, e dei bisogni nuovi, vuole portare anche sui campi la luce della scienza, e mira ai progressi economici con l'armonia tra le nazioni, io mi sento lieto di collaborare con voi in tutto ciò che cresce decoro e valore agli studi, allavoro e alle produzioni della patria, in tutto ciò che tende a migliorare la condizione delle classi operaie, in tutto ciò che reca lustro ed onore al nome grande d'Italia. (*Vivissime approvazioni — Prolungati applausi — Molti deputati si congratulano con l'oratore.*)

PRESIDENTE. Onorevole Fracassi, insiste nel suo ordine del giorno?

FRACASSI. Sì, e spero che l'onorevole ministro vorrà accettarlo.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Sì, lo accetto.

PRESIDENTE. Lo porrò a partito domani. Intanto dichiaro chiusa la discussione generale riservando la facoltà di parlare all'onorevole relatore.

Il seguito della discussione di questo disegno di legge è rimandato a domani.

Sui lavori parlamentari.

AVELLONE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AVELLONE. Per la morte del compianto collega onorevole Piccolo-Cupani occorrerà provvedere ad un posto rimasto vacante nella Commissione, che esamina il disegno di legge sulle circoscrizioni territoriali in Sicilia.

Propongo che la Camera dia facoltà al

nostro illustre presidente di provvedere a questa nomina.

Molte voci. Sì, sì.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Avellone, e poichè la Camera ha mostrato di accettare la sua proposta, provvederò a questa nomina: farò poi conoscere il nome dell'onorevole collega che avrò nominato.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentato le relazioni sulle elezioni contestate dei collegi di Savigliano e Altamura. Queste relazioni saranno stampate, distribuite ed iscritte nell'ordine del giorno della seduta di sabato.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione pervenute alla Presidenza.

CIRMENI, *segretario,* legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze circa l'inesatta applicazione della legge sulle pensioni agli operai delle manifatture dei tabacchi.
« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione sulle cagioni del ritardato pagamento degli aumenti sessennali dei maestri elementari dovuti sin dal 1902 al comune di Gangi nei termini della legge 11 aprile 1886 e del ritardato rimborso pure dovuto al comune per gli aumenti di stipendio anticipati ai maestri in esecuzione della legge 8 luglio 1904.

« Rossi Enrico ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici e il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere quali provvedimenti intendano adottare per ovviare ai danni enormi causati dall'ostruzionismo ferroviario al porto di Genova.

« Guastavino ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il Governo, per sapere se abbia avuto, da tutte le rappresentanze della vita economica del Regno, rimostranze contro i servizi ferro-